

Quesito		Riportare risposta corretta
1	Cosa si intende per “Ospedale di Comunità” (OdC) in base alla definizione contenuta nell’allegato 2 del D.M. 77/2022: - a- È una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell’Assistenza Territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero in ospedaliero - b- Ha la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni socio-sanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell’autonomia e più prossimi al domicilio. - c- È una struttura operativa 7 giorni su 7 - d- Tutte le precedenti	
2	Accertato un caso di mancanza di iscrizione anagrafica (residenza) è buona pratica supportare la persona nella richiesta, scritta e formale, direttamente o tramite associazioni di volontariato che se ne occupano (es. avvocati di strada). Attraverso quali modalità può essere presentata la richiesta: - a- Non è necessario perché la persona senza fissa dimora risulta automaticamente residente nel Comune di nascita senza dover fare alcuna richiesta - b- La richiesta deve essere fatta in via privilegiata, al Comune di domicilio in quanto per legge e regolamento anagrafico la persona senza fissa dimora è da considerarsi residente nel Comune ove ha il domicilio definito come luogo in cui stabilisce la sede principale dei propri affari ed interessi. - c- La persona deve presentare istanza alla Prefettura - d- La persona deve presentare istanza alla Questura	
3	L’articolo n.12 della Legge n.194 del 22 maggio 1978 prevede che, in caso di donna minore d’età, per la richiesta di interruzione volontaria di gravidanza: - a- È necessario l’assenso di chi esercita la potestà o la tutela - b- È sufficiente la dichiarazione di volontà resa dalla minore - c- È sempre necessario il ricorso al Giudice tutelare - d- È sempre necessario il coinvolgimento della Procura Minorile	
4	La legge n.6 del 9 Gennaio 2004 introduce l’istituto giuridico dell’Amministrazione di Sostegno e prevede che il ricorso per la sua nomina sia presentato da: - a- L’interessato, i familiari entro il quarto grado o affini entro il secondo grado - b- Il Responsabile dei Servizi Sociali o Sanitari - c- Le risposte A e B sono corrette - d- L’interessato o il Responsabile dei Servizi Sociali o Sanitari	
5	L’accesso alle strutture sanitarie dello straniero irregolare: - a- Deve essere sempre segnalato all’Autorità Giudiziaria - b- Non comporta segnalazione ad organi istituzionali - c- Deve sempre essere segnalato alla Questura - d- Nessuna delle precedenti	

6	La supervisione professionale: - a- È uno strumento utilizzato principalmente in gruppo, che prevede la presenza di una figura esterna all'organizzazione in cui si lavora - b- È finalizzata alla presa di coscienza ed alla riflessione sui problemi relazionali con gli utenti e le istituzioni - c- È una fase del percorso professionale in cui è offerta all'assistente sociale la possibilità di fare un bilancio di sé stesso come professionista, di elaborare l'esperienza e trarne insegnamento, di rivedere l'intervento e di avere un momento per la valutazione - d- Tutte le precedenti	
7	Il colloquio è lo strumento principale nel lavoro dell'assistente sociale e consiste in uno scambio comunicativo all'interno di un rapporto di aiuto. Quale tra le seguenti affermazioni inerenti il colloquio è corretta: - a- Il colloquio viene guidato dall'assistente sociale e l'utente non svolge alcuna parte attiva - b- Il colloquio consiste in una semplice comunicazione e non è finalizzato - c- Nel colloquio si condivide insieme all'utente l'analisi del problema, l'individuazione delle cause e delle azioni che potrebbero portare al superamento di esso - d- All'interno del colloquio non è necessario che si sviluppi alcun rapporto di fiducia tra operatore ed utente	
8	La minorazione stabilizzata o progressiva, causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa cui fa riferimento la legge 104/1992, ai fini dei benefici/sostegni/agevolazioni previsti a favore delle persone disabili, può presentarsi con caratteri di: - a- Minorazione fisica o sensoriale - b- Minorazione psichica o sensoriale - c- Minorazione fisica, psichica o sensoriale - d- Minorazione fisica o psichica	
9	La Casa della Comunità: - a- Rappresenta il luogo in cui il SSN (Servizio Sanitario nazionale) si coordina e si integra con il sistema dei servizi sociali proponendo un raccordo intrasettoriale dei servizi in termini di percorsi e soluzioni basati sull'integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei diversi ambiti di competenza, con un approccio orizzontale e trasversale ai bisogni tenendo conto anche della dimensione personale dell'assistito - b- È il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere esclusivamente per bisogni di assistenza sanitaria e per visite ambulatoriali specialistiche - c- È il luogo fisico in cui trovano sede tutti gli ambulatori di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) - d- È il luogo fisico e di facile individuazione dedicato ai cittadini senza fissa dimora per l'assolvimento dei bisogni primari	
10	L'attivazione dell'Autorità Giudiziaria in caso di violenza di genere ai danni di vittima maggiorenne: - a- È obbligatoria quando si svolge alla presenza di figli minori (violenza assistita) - b- È obbligatoria quando la vittima riporta una prognosi superiore a 20 giorni - c- È soggetta a querela di parte - d- Tutte le precedenti	

11	Il percorso di continuità assistenziale definito “cure intermedie”: - a- Deve sempre essere autorizzato dal medico di assistenza primaria - b- Si rivolge esclusivamente a persone anziane di età maggiore o uguale a 75 anni - c- Non è attivabile per pazienti con patologie psichiatriche in fase attiva - d- Prevede la compartecipazione economica del cittadino al costo della degenza	
12	Come riconosciuto nella letteratura didattica e metodologica, l’ottica dell’assistente sociale ha carattere tridimensionale (trifocale) in ragione dell’attenzione che l’operatore pone in fase sia di valutazione, sia di intervento, a tre ambiti specifici: - a- Persona; famiglia; comunità/territorio - b- Persona/famiglia; organizzazione dei servizi; comunità/territorio - c- Famiglia; assistente sociale; organizzazione dei servizi - d- Amministrazioni pubbliche; persona/famiglia; reti di volontariato	
13	Al punto 10 Titolo II “Principi generali della professione” il Codice deontologico dell’assistente sociale focalizza l’attenzione sulla famiglia e le relazioni significative per la persona. Quale dei seguenti periodi ne rispecchia il contenuto: - a- L’assistente sociale riconosce le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, nonché i rapporti elettivi di ciascuna persona, come luogo privilegiato di relazioni significative - b- L’assistente sociale pur considerando le famiglie, nelle loro diverse e molteplici forme ed espressioni, sostiene in via privilegiata la famiglia basata sulle relazioni giuridicamente riconosciute in quanto sono regolamentati diritti e doveri - c- L’assistente sociale riconosce la famiglia e i legami significativi della persona senza però prescindere dallo status giuridico e dalle consuetudini sociali che vedono la centralità della famiglia “tradizionale” - d- Nessuna delle precedenti	
14	Qualora l’assistente sociale, nell’esercizio delle proprie funzioni, venga a conoscenza di un fatto costituente reato, in quali casi ha obbligo di denuncia: - a- Soltanto se si tratta di un reato perseguibile a querela della persona offesa - b- Soltanto se svolge un’attività privatistica - c- Nell’unica ipotesi in cui il soggetto offeso dal reato sia un minore - d- Se riveste qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio e se si tratta di un reato perseguibile d’ufficio	
15	Secondo la definizione internazionale dell’EASSW (European Association of Schools of Social Work) citata nel Codice Deontologico dell’assistente sociale del 2020, il servizio sociale è una professione basata sulla pratica e la disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l’emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone. L’assistente sociale si adopera quindi per: - a- Il cambiamento della persona in relazione ad una determinata patologia o disfunzionalità in modo da consentire un miglior adattamento all’ambiente - b- Il cambiamento della realtà sociale che è fonte dei problemi individuali in modo che si modifichi la vita delle persone - c- Il sostegno della persona, della famiglia e della comunità perché queste possano giungere alla soluzione dei problemi e alla modifica della realtà sociale mediante l’attivazione delle proprie capacità e le risorse disponibili e/o attivabili - d- Nessuna delle precedenti	

16	L'art. 94 D.P.R. 309/90 che disciplina l'affidamento in prova in casi particolari può essere richiesto: - a- Esclusivamente dal condannato affetto da AIDS conclamata o grave deficienza immunitaria - b- Dalla persona tossicodipendente o alcooldipendente qualora debba espiare una pena detentiva, anche residua e congiunta a pena pecuniaria, non superiore a sei anni (o a quattro anni se relativa a titolo esecutivo comprendente reato di cui all'articolo 4-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni), che abbia in corso un programma di recupero o ad esso intenda sottoporsi. - c- Da chi è sottoposto a sanzioni amministrative - d- Non può essere richiesto	
17	All'interno del Codice Deontologico dell'Assistente sociale sono presenti indicazioni circa i comportamenti che devono essere rispettati qualora si utilizzino i social network prevedendo che: - a- L'Assistente Sociale che apre un profilo privato su un social network non deve fare menzione sulla professione che svolge e deve utilizzare, per pubblicare argomenti di ordine professionale, solo pagine e profili specifici - b- L'Assistente Sociale, in riferimento al principio della libertà di opinione ed espressione, è libero di pubblicare qualsiasi contenuto in qualsiasi forma fatto salvo il rispetto del segreto professionale - c- L'Assistente Sociale nell'uso dei social non deve esplicitare le sue opinioni politiche - d- L'assistente sociale ha l'obbligo di agire in coerenza con i principi etici e i valori della professione, mantenendo un comportamento consono all'integrità, al prestigio e alla dignità della professione stessa, anche nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa e, in particolare, dei social media.	
18	L'equipe psicosociale presso il consultorio familiare (Assistente Sociale e Psicologo) nell'ambito del percorso di adozione è chiamata a: - a- Decidere in merito all'abbinamento tra il minore adottabile e la coppia - b- Condurre indagine psicosociale sulle capacità genitoriali ai fini della successiva dichiarazione d'idoneità all'adozione da parte dell'Autorità Giudiziaria - c- Esprimere giudizi di valore sulle motivazioni all'adozione portate dalla coppia - d- Nessuna delle precedenti	
19	I cittadini extracomunitari e non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno hanno diritto alle prestazioni sanitarie ambulatoriali e ospedaliere erogate da strutture pubbliche o private accreditate relativamente a: - a- Tutela della gravidanza e della maternità, tutela del minore - b- Vaccinazioni, profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive - c- Assistenza farmaceutica e protesica - d- Tutte le precedenti	

20	A norma dell'art.19 della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il piano di zona è definito: - a- Dai comuni associati negli ambiti territoriali d'intesa con le aziende unità sanitarie locali e di norma adottato attraverso un accordo di programma - b- Dalle aziende unità sanitarie locali attraverso un accordo di programma con le Province - c- Dalla Regione in riferimento al Piano Nazionale e in accordo con le istanze del territorio - d- Nessuna delle precedenti	
21	La legge Regionale 30 novembre 2022, n.23 denominata "Caregiver Familiare" all'articolo 5 stabilisce che la rete di sostegno al caregiver familiare è costituita dal sistema integrato dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari e da reti di solidarietà. Quali tra i seguenti sono considerati elementi della rete: - a- il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta e l'infermiere di comunità - b- i servizi sociali, sociosanitari e sanitari e i servizi specialistici sanitari - c- il Terzo settore e la solidarietà di vicinato, che possono intervenire anche al fine di contrastare i rischi di isolamento del caregiver familiare - d- Tutte le precedenti	
22	Per processo di aiuto si intende la realizzazione di una serie di azioni fra loro ordinate e integrate, attivate, coordinate e supportate dall'assistente sociale, finalizzate al superamento o alla rimozione di una situazione problematica vissuta da un singolo, da una famiglia o da una comunità. Il candidato elenchi i soggetti del processo di aiuto.	
23	Nell'ambito della documentazione professionale, l'assistente sociale utilizza una serie di strumenti. Il candidato ne elenchi sei.	
24	L'istituto dell'adozione è disciplinato dalla L. 184/1993, si definisce adozione il rapporto di filiazione giuridica costituito tra soggetti non legati da filiazione di sangue. Per procedere all'adozione, la legge all'art. 6 prevede una serie di requisiti soggettivi, sia per gli adottanti che per l'adottando. Il candidato elenchi i requisiti previsti per gli adottanti.	